

	NOTA INFORMATIVA n. 365 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>SCINTIGRAFIA TIROIDEA</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
--	---	--

1. Descrizione

La scintigrafia tiroidea è una metodica diagnostica che utilizza un radioisotopo (^{99m}Tecnezio) somministrato per via endovenosa che si accumula nella ghiandola tiroide, valutandone così la morfologia e la funzione.

Le informazioni che si potranno ottenere da questo esame saranno di aiuto per giungere alla formulazione di una diagnosi del Suo problema sanitario e non sono ottenibili con altra metodica. Prima dell'inizio dell'esame Lei sosterrà un colloquio preliminare con un Medico Nucleare: **è importante che lo specialista sia a conoscenza del problema clinico nella sua interezza. Mostri quindi TUTTA la documentazione clinica relativa (altri esami diagnostici, terapie in corso, interventi chirurgici eseguiti, ecc.), in suo possesso.**

2. Finalità della procedura

La scintigrafia tiroidea è una metodica diagnostica che permette di valutare la morfologia e la funzione della ghiandola tiroide.

3. Modalità di esecuzione

La scintigrafia tiroidea si suddivide in più fasi consecutive: somministrazione di un radiofarmaco, periodo di attesa, acquisizione delle immagini e interpretazione del risultato.

1. Somministrazione: il Medico specialista, dopo un colloquio, Le somministrerà un composto chimico, che contiene una piccola quantità di una sostanza radioattiva, e che è denominato radiofarmaco. Le radiazioni emesse dal radiofarmaco sono invisibili, ma possono essere rilevate dalle nostre apparecchiature, le gammacamere, e trasformate in immagini. Il radiofarmaco viene somministrato con un'iniezione endovenosa in un braccio (come in un normale prelievo).

2. Attesa: dopo la somministrazione del radiofarmaco, è necessario attendere circa 15-20 minuti prima di poter acquisire le immagini, questo tempo è necessario affinché il farmaco radioattivo arrivi e si distribuisca nella tiroide. Nel corso di questo lasso di tempo Lei rimarrà in una sala di attesa. In questa sala è, inoltre, presente un bagno che Lei potrà liberamente utilizzare, se ne avvertirà la necessità; per l'esecuzione di questo esame non è infatti necessario trattenere le urine anzi, è importante che per motivi protezionistici Lei assuma liquidi in abbondanza nelle 24 ore successive all'esame, svuotando la vescica non appena avverte lo stimolo; infine, sia per motivi protezionistici che organizzativi, La invitiamo a non allontanarsi dal Reparto senza avvertire il Personale e previo consenso da parte dello stesso.

3. Acquisizione: il Tecnico La posizionerà su un lettino e la gammacamera Le verrà avvicinata il più possibile al collo. Poiché questa apparecchiatura funziona come una "macchina fotografica", è necessario restare immobili per tutta la durata dell'esame affinché la qualità dell'immagine sia elevata. È indispensabile seguire tutte le indicazioni che Le verranno date dal Personale del Servizio.

4. Interpretazione dell'esame: le immagini, alla fine dell'esame, verranno analizzate da un Medico specialista in Medicina Nucleare. Le sue valutazioni verranno riportate nel referto che Le verrà consegnato e che il Suo Medico Curante avrà cura di interpretare. Il risultato della scintigrafia tiroidea sarà utile nell'orientare le successive scelte diagnostiche o terapeutiche del Suo Medico Curante.

4. Prescrizioni/Preparazione necessaria/Raccomandazioni

Prima dell'esame:

- Se ha eseguito esami radiologici con mezzo di contrasto iodato nel mese antecedente alla data dell'esame le consigliamo di rinviare l'esame, in quanto lo iodio del mezzo di contrasto può alterare l'interpretazione dell'esame; è altrettanto fondamentale che Lei riferisca al Medico che esegue l'esame se è

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	NOTA INFORMATIVA n. 365 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>SCINTIGRAFIA TIROIDEA</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
---	--	--------------------------------------

stato di recente esposta a fonti esterne di iodio, quali farmaci a base di iodio o di ormoni tiroidei, tinture per capelli, sale iodato etc;

Giorno dell'esame:

- Non è richiesta né consigliata alcuna terapia farmacologica in preparazione all'esame.
- E' necessaria la sospensione dei farmaci interferenti la funzionalità tiroidea, in particolare il Tapazole® e Eutirox®;

• Per un migliore inquadramento clinico della scintigrafia, è necessario aver eseguito gli esami di funzionalità tiroidea (FT4 e TSH) da non più di un mese;

Raccomandiamo di portare tutta la documentazione clinica in suo possesso relativa alla patologia in studio (ecografia del collo ed esami ematochimici di funzionalità tiroidea), in mancanza della quale potrebbe non essere eseguito l'esame;

- Non è necessario il digiuno;
- Le terapie abituali devono essere assunte normalmente;
- L'esame prevede la somministrazione del radioisotopo per via endovenosa. Dopo circa 20 minuti avrà inizio la acquisizione dell'immagini;
- L'acquisizione delle immagini ha una durata di 10-15 minuti, durante i quali dovrà restare sdraiato sul lettino diagnostico senza muoversi e deglutire, in modo da garantire una ottimale qualità dell'immagine;

Al termine dell'indagine, prima di dimetterla dal reparto, il personale valuterà la qualità tecnica della procedura diagnostica.

Al termine dell'esame deve svuotare la vescica all'interno del servizio.

Dopo l'esame:

- L'allattamento al seno deve essere sospeso per 48 ore dopo la somministrazione del radioisotopo;
- Evitare contatti con bambini e donne in gravidanza per 24 ore dopo l'indagine;
- Dopo aver concluso l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane;
- Poiché la maggior parte dei radiofarmaci viene eliminata rapidamente con le urine, nel giorno dell'esame è buona norma bere molti liquidi e, dopo aver utilizzato il WC, far scorrere abbondantemente l'acqua e lavarsi accuratamente le mani
- Il referto potrà essere ritirato secondo la tempistica e le modalità riportate nel foglio consegnato al momento dell'accettazione.

5. Rischi e complicanze

La somministrazione endovenosa può comportare il rischio di stravasamento di varia entità nel punto di iniezione: tale evenienza non comporta significativi effetti secondari dal momento che le sostanze impiegate non sono tossiche e non hanno effetto irritante.

In pazienti particolarmente sensibili può verificarsi una reazione vaso-vagale imputabile esclusivamente a fattori emotivi. In casi eccezionali, qualora la somministrazione avvenga in sede extravasale rendendo non analizzabili i risultati può rendersi necessario sospendere e rinviare la procedura. Per quanto riguarda le somministrazioni sottocutanee l'unica complicanza è rappresentata da un modesto arrossamento cutaneo nel punto di iniezione. Per la somministrazione orale non sono segnalate complicazioni.

	NOTA INFORMATIVA n. 365 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>SCINTIGRAFIA TIROIDEA</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
--	--	--------------------------------------

Va sottolineato che gli episodi di intolleranza/allergia alle sostanze impiegate, pur riportati in letteratura, risultano estremamente rari, sporadici ed imprevedibili. Qualora si verificassero reazioni più gravi il personale del servizio è addestrato per prestare immediate ed appropriate cure mediche.

CONTROINDICAZIONI: Salvo alcune specifiche eccezioni tutti possono essere sottoposti alle indagini medico-nucleari, anche bambini in età neonatale: a seconda del tipo di indagine da sostenere la quantità e l'attività delle sostanze radioattive impiegate viene infatti calibrata in base all'età ed al peso dei soggetti, secondo la normativa vigente. Le donne in età fertile devono essere consapevoli del rischio per il feto connesso all'esposizione a radiazioni ionizzanti: unica controindicazione assoluta è rappresentata dallo stato di gravidanza nel primo trimestre. In casi eccezionali le procedure possono essere effettuate anche in donne che abbiano superato la quindicesima settimana di gestazione. In ogni modo tutte le donne in età fertile potenzialmente gravide devono avvisare il personale tecnico e/o medico del servizio PRIMA di sottoporsi alla somministrazione del radio farmaco.

Rispetto alle informazioni di cui sopra, sono presenti condizioni che possono modificare il decorso e l'esito della procedura? NO ☐ SI ☐

6. Esiti temporanei o permanenti

Nessuno indicato.

7. Alternative

In molti dei quesiti diagnostici per i quali è indicato eseguire la scintigrafia tiroidea, anche altre metodiche forniscono risultati analoghi (ad esempio l'ecografia), ma la sola scintigrafia tiroidea è in grado di fornire una valutazione funzionale della ghiandola tiroidea. La scintigrafia tiroidea non si sostituisce alle metodiche sopra ricordate ma tutte le metodiche sono spesso utilizzate in modo complementare.

8. Conseguenze in caso di rifiuto

La mancata esecuzione dell'indagine diagnostica proposta può portare ad un mancato riconoscimento della patologia eventualmente presente, con conseguenze variabili a seconda del tipo di patologia di cui si è portatore; si può rendere altresì necessaria l'esecuzione di un'indagine più invasiva.

Solo per le donne in età fertile che si devono sottoporre a procedura diagnostica

- | | | |
|----------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| • In età fertile | SI ☐ | NO ☐ |
| • Data ultima mestruazione | SI ☐ | NO ☐ |
| • Gravidanza in atto | SI ☐ | NO ☐ |
| • Allattamento al seno | SI ☐ | NO ☐ |

Data: ____/____/____

Firma del Paziente (o del rappresentante legale) per presa visione
